

IL CONSIGLIO

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto "Approvazione nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 – Art. 170 del D. Lgs. 267/2000", esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027, della nota integrativa e dei relativi allegati", esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 402 del 30 dicembre 2024, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 - parte finanziaria", esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 10 gennaio 2025, avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 - parte finanziaria- Rettifica", immediatamente eseguibile;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 31/01/2024, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026", esecutiva ai sensi di legge;

PREMESSO che:

Con nota prot. n. 101883 in data 12.12.2024, l'Ente di Decentramento Regionale EDR di Pordenone ha presentato istanza di deroga ai sensi dell'art. 35, c. 1 L.R. 19/2009, per la realizzazione di una struttura polifunzionale annessa ai laboratori enogastronomici presso l'istituto d'istruzione superiore "Federico Flora" a Pordenone;

Dall'elaborato "Studio di inserimento urbanistico" allegato è emerso che:

- l'intervento risulterà finanziato dalla Regione Friuli-Venezia Giulia (prot. n.11439-P del 27/10/2023 e n.12707-P del 28/11/2023);
- l'ubicazione dell'intervento ricade all'interno dei confini amministrativi del Comune di Pordenone, in Via Galileo Ferraris, 2. L'area è individuata catastalmente al Foglio 15 Mappale 2124 del Comune di Pordenone;
- non essendo presente né all'interno delle NTA né all'interno del Regolamento Edilizio la definizione di "Superficie Lorda", è stata usata la definizione del Manuale Rilevatore ARES 2.0: "Superficie Lorda di piano: è la superficie complessiva di piano misurata al lordo delle murature esterne e al netto di: porticati, cortili, balconi e spazi esterni, doppie altezze (vuoti di palestra, auditorium, ecc. che devono essere computati solo al livello di calpestio). Secondo tale definizione, la Superficie Lorda dell'intervento risulta di 346.38 m² .
Per quanto riguarda la Superficie Coperta, essa è stata calcolata secondo quanto indicato dall'art. 6.8 delle NTA del Comune di Pordenone: "è la proiezione sul piano orizzontale di tutte le parti edificate fuori terra dell'unità immobiliare o dell'edificio, dotate di copertura, ad esclusione di:
 - scale esterne aperte;
 - strutture a sbalzo aperte quali terrazzi, poggiali, pensiline, sporti di gronda e simili con oggetto non superiore a 2,00 m, misurato rispetto al filo esterno delle pareti perimetrali o dei

- pilastrini di sostegno; oltre tale misura i suddetti elementi concorrono per intero al calcolo della superficie coperta (Sc);
- le tamponature, le intercapedini e i rivestimenti nei limiti individuati dall'articolo 37 della legge regionale 19/2009;
 - le tettoie a copertura della superficie a parcheggio, con estensione massima pari a 25 m²; la superficie eccedente concorre al calcolo della superficie coperta (Sc);
 - pergole o pompeiane destinate ad arredo di giardini o terrazze anche se dotate di elementi di protezione dalle intemperie (teli ombreggianti o coprenti in PVC);
 - portici di profondità massima pari a 2,00 m, misurata dal filo esterno della parete perimetrale a cui il portico è addossato e fino all'esterno del pilastro che lo sostiene; oltre tale misura i suddetti elementi concorrono per intero al calcolo della superficie coperta (Sc);
 - bussole di ingresso di profondità massima pari a 2,00 m, misurata rispetto al filo esterno della parete perimetrale contigua, e di superficie massima pari a 4 m²; qualora non risultino contemporaneamente verificati i suddetti requisiti dimensionali, le bussole di ingresso concorrono per intero al calcolo della superficie coperta (Sc);
 - strutture per l'ombreggiamento dei parcheggi di supporto agli apparati fotovoltaici o in generale per la produzione di energia;

Ai sensi del Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975 "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica" la superficie coperta degli edifici non deve superare l'1/3 dell'area totale, la quale ammonta a 16.566,40 m². La superficie coperta dell'intervento risulta essere di 475,51 m² + 3394,70 m² (superficie coperta degli altri edifici compresa la tensostruttura) = 3870,21 m² ≤ 5.522,13 m², pertanto il vincolo è verificato;

ATTESO che l'area oggetto di intervento è catastalmente censita al Foglio 15, mappale 2124 ed è destinata dal PRGC vigente a "Scuola secondaria di secondo grado - I/IS" regolamentata dall'art. 82 delle Norme Tecniche di Attuazione che si riporta per esteso:

Art.82 Scuola secondaria di secondo grado - I/IS - I/IP

1. ATTUAZIONE

a) Diretta.

2. DESTINAZIONI D'USO

a) Istruzione e relativi servizi connessi

b) Attrezzature di convitto e centri di ospitalità.

3. INDICI EDILIZI ED URBANISTICI

a) Nella zona I/IP è consentito il mantenimento e recupero delle superfici lorde degli edifici esistenti alla data di adozione delle presenti norme;

b) Nella zona I/IS è consentito il mantenimento e recupero delle superfici lorde degli edifici esistenti alla data di adozione delle presenti norme.

4. PRESCRIZIONI PER GLI INTERVENTI

a) Si applicano i disposti di cui alle leggi nazionali vigenti.

5. LOCALIZZAZIONI PARTICOLARI

a) Ad esclusione delle localizzazioni indicate nelle tavole grafiche di P.R.G.C., le attrezzature ed i servizi per la scuola secondaria di secondo grado (pubblica e/o privata) sono a libera localizzazione nelle zone A, B e C nel rispetto delle relative norme di zona, ad esclusione dei parcheggi per i quali valgono le prescrizioni di seguito riportate, e delle specifiche indicazioni relative alle destinazioni d'uso.

6. PARCHEGGI

- a) È prescritta la realizzazione entro il lotto di pertinenza, ovvero in aree limitrofe, di aree per parcheggi stanziali e di relazione nella misura minima di: 100 m²/100 m² di Su.
- b) Le quote di parcheggio anzidette possono essere ridotte della metà nel caso di attrezzature esistenti o previste ricadenti nell'ambito delle zone edificate e urbanizzate ovvero nel caso di utilizzo di edifici esistenti.

7. OPERATORI DI INTERVENTO

- a) Privati o Enti pubblici.

EVIDENZIATO che:

- l'intervento di progetto ha la finalità di promuovere la rigenerazione urbana attraverso il miglioramento della qualità dell'offerta scolastica, la riqualificazione dell'istituto scolastico esistente, senza creare un aumento di carico urbanistico;
- stante la tipologia di intervento, lo stesso non è soggetto al reperimento di nuove aree a parcheggio;

Vi è altresì un incremento di superficie lorda pari a 346,38 m² ed è per questo motivo che è necessario ricorrere al disposto di cui all' art. 35, comma 1 della Legge Regionale 11 novembre 2009 n. 19 "Deroghe generali agli strumenti urbanistici comunali per interventi edilizi", che così recita:

1. *In deroga agli strumenti urbanistici comunali, anche agli indici e parametri previsti dagli strumenti di pianificazione regionale, al fine di promuovere lo sviluppo della rigenerazione urbana, migliorare le prestazioni energetiche e la sicurezza degli edifici possono essere consentiti, previa deliberazione del Consiglio comunale e fatto salvo il rispetto degli eventuali atti autorizzativi previsti dalle leggi in materia di tutela dei beni culturali e del paesaggio, di tutela ambientale e le prescrizioni delle altre leggi di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, con particolare riferimento alle norme in materia di sicurezza statica, antisismica, antincendio, gli interventi, anche di ampliamento, ristrutturazione o nuova costruzione, di rilevanza urbanistica ed edilizia, in qualsiasi zona omogenea, su edifici pubblici o di interesse pubblico o di pregio storico, monumentale o architettonico, da chiunque realizzati, nonché quelli per la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico nelle zone destinate a servizi e attrezzature collettive.*

DATO ATTO che gli elaborati presentati a corredo della richiesta di deroga sono i seguenti:

- Istanza di deroga;
- D-00-G-R-17a_Studio di inserimento urbanistico;

EVIDENZIATO che l'argomento in oggetto sarà posto all'ordine del giorno della Commissione Consiliare Il prevista per il giorno 13/02/2025;

RITENUTO pertanto di approvare la deroga agli indici urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 35, comma 1, della L.R. n. 19/2009;

RICHIAMATO l'art. 35, comma 1, della L.R. n. 19/2009 ove è prevista, per l'approvazione della suddetta deroga, la competenza del Consiglio Comunale;

RITENUTO, altresì, di assumere il presente provvedimento con immediata eseguibilità ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21;

VISTO l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del consiglio;

VISTI i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Con votazione

DELIBERA

di approvare la deroga allo strumento urbanistico generale comunale, ai sensi dell'art. 35, comma 1, della L.R. n. 19/2009 e s.m.i., per la realizzazione di una struttura polifunzionale annessa ai laboratori enogastronomici presso l'istituto d'istruzione superiore "Federico Flora" a Pordenone, come descritta negli elaborati allegati al presente atto quali parte integrante e di seguito indicati:

- Istanza deroga;
- D-00-G-R-17a_Studio di inserimento urbanistico.

Con successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

Il presente atto è firmato digitalmente e conservato in apposito archivio informatico.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TONEGUZZI MARCO

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 04/02/2025 11:28:13